



Spett.le

Comune di Barrea  
Via Palombara Nuova  
67030 – Barrea (AQ)  
c.a. Sindaco  
Andrea Scarnecchia

PEC: [comune.barrea@pec.it](mailto:comune.barrea@pec.it)

Comune di Civitella Alfedena  
Piazza delle Pagliara, 3  
67030 – Civitella Alfedena  
(AQ)  
c.a. Sindaco  
Giancarlo Massimi

PEC: [comune.civitellaalfedena@pec.it](mailto:comune.civitellaalfedena@pec.it)

Comune di Opi  
Via San Giovanni  
67030 – Comune di Opi  
c.a. Sindaco  
Berardino Paglia

PEC: [comuneopi@pec.comune.opi.aq.it](mailto:comuneopi@pec.comune.opi.aq.it)

Comune di Villotta Barrea  
Via Benedetto Virgilio, 29  
67030 – Villotta Barrea  
c.a. Sindaco  
Giusy Colantoni

PEC: [comune.villottabarrea.aq@pec.commet-ra.it](mailto:comune.villottabarrea.aq@pec.commet-ra.it)

Prot. n. 4292/SM  
Sulmona, 28.06.2019

**Oggetto:** "Progetto per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'Area Omogenea "Comuni del Parco". Offerta Tecnica ed Economica per i Comuni di Barrea, Civitella Alfedena, Opi e Villotta Barrea".

In riferimento agli accordi intercorsi e facendo seguito agli incontri tra gli uffici del COGESA e quelli di competenza dei Comuni appartenenti all'area in oggetto, con la presente si trasmette offerta tecnico ed economica per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani approvata con delibera dell'A.U. di COGESA n. 135 del 28.06.2019.

Per la redazione della presente offerta gli uffici competenti della struttura COGESA hanno effettuato sopralluoghi finalizzati a valutare gli aspetti orografici, la viabilità, la produzione dei rifiuti, per definire un progetto quanto più aderente alla realtà secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Grazie all'unità di intenti degli amministratori del territorio di perseguire un elevato standard di raccolta dei rifiuti (implementazione della raccolta domiciliare) ha permesso di generare quelle economie di scala necessarie per essere economicamente sostenibile a favore dei cittadini dell'area.



La progettazione ha interessato i diversi segmenti che compongono il ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati ovvero:

1. Raccolta e Spazzamento
2. Trasporto e gestione dei nodi logistici (Centro di Raccolta/Stazioni Ecologiche)
3. Trattamento per il recupero (ad esempio: carta, plastica, vetro, ecc.)
4. Trattamento per lo smaltimento (ad esempio: rifiuto urbano indifferenziato, ecc.)
5. Avvio a recupero e recupero dei materiali dopo il trattamento
6. Smaltimento

Il progetto oltre a gestire le attività operative per la gestione dei rifiuti ha ricompreso anche le attività di carattere più amministrativo che il COGESA è in grado di offrire, quali:

- Gestione del programma O.R.S.O.
- Redazione del M.U.D.
- Attività di Comunicazione e sensibilizzazione nei confronti delle utenze del Comune
- Attività di Eco-sportello al cittadino per la consegna delle attrezzature, informazioni e segnalazioni reclami

Queste attività oggi sono a carico delle strutture dei singoli Comuni e richiedono tempo e risorse che molto spesso i piccoli comuni non hanno. Si ritiene quindi utile per i comuni delegare al COGESA anche le attività amministrative strettamente collegate alla gestione dei rifiuti.

Certi di avere fatto cosa gradita si rimette, unitamente alla presente, il progetto di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e connesse attività amministrative composto da una descrizione tecnica dei servizi e dalla valutazione economica degli stessi.

In attesa di ricevere Vs. deliberazioni di approvazione del progetto di area allegato alla presente, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Coordinatore Generale Aziendale  
Responsabile Tecnico  
Ing. Stefano Margani



## PROGETTO del CICLO INTEGRATO dei RIFIUTI URBANI E LORO ASSIMILATI

### 1. Premessa

Il progetto del ciclo integrato dei rifiuti urbani che si propone con questa relazione è stato redatto partendo dalle esigenze dei singoli comuni che hanno aderito al progetto, elaborate dal COGESA per metterle in relazione e ottenere le economie di scala.

Il primo elemento da condividere tra i comuni è la presenza del centro di raccolta nel comune di Villetta Barrea che diventerà il nodo logistico della raccolta dei rifiuti differenziati e che permetterà di economizzare il servizio di trasporto. Sulla posizione del centro di raccolta sono state definite le necessità di mezzi e personale per l'erogazione del servizio di raccolta nonché le attività di trasporto verso gli impianti di destino per il riciclo e recupero.

### 2. Gestione del Centro di Raccolta Intercomunale (CdR)

Il COGESA S.p.A. è già gestore del centro di raccolta, autorizzato secondo il DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., presente nel comune di Villetta Barrea giusta delibera della giunta comunale n. 50 del 30/07/2018.

Il centro di raccolta inoltre è destinatario di un finanziamento, da parte della Regione Abruzzo per il miglioramento per un importo complessivo di 107.142,86 € di cui 75.000 € finanziati dalla Regione Abruzzo attraverso la linea degli obiettivi premiali di cui al PRTTRA e la restante quota (32.142,86 €) a carico del soggetto beneficiario.

Il Centro di Raccolta diventerà un centro intercomunale a servizio di tutti i cittadini dell'area oggetto del presente progetto.

Il CdR è un utile nodo logistico per l'ottimizzazione dei trasporti nonché utilizzabile dai cittadini per il conferimento di rifiuti, cosiddetti, ingombranti ed altre tipologie definite nel regolamento di gestione del medesimo centro all'uopo approvato dai singoli EE.LL..

A seguito dell'entrata in esercizio del Centro ne sarà data ampia diffusione così come gli orari di apertura al pubblico.

Come già portato a conoscenza di tutti i comuni aderenti a questo progetto, il Comune di Villetta Barrea metterà a disposizione il Centro di Raccolta sul quale ha negli anni scorsi investito un capitale di €52.000. In modo condiviso si è deciso di "restituire" direttamente al Comune parte del capitale investito al Comune di Villetta Barrea riproponendo la somma iniziale in funzione della produzione dei rifiuti di ogni singolo comune secondo la seguente tabella:

Investimento di Villetta Barrea			
	ton/a	investimento	con interessi
Barrea	274,82	€ 15.801	€ 18.513
Civitella	167,07	€ 9.606	€ 11.255
Opi	193,00	€ 11.096	€ 13.001
Villetta	269,55	€ 15.498	€ 18.513
TOTALE	904,44	€ 52.000	€ 42.758
		€/a	€ 60.926
			totale annuo
			€ 2.314,13
			€ 1.406,82
			€ 1.625,11
			€ 5.346,05

COGESA S.p.A.  
Via Vicenne loc. Noce Martel  
67039 SULMONA (AQ)  
C.F. 92007760660  
P.IVA 01400150668

Tel. 0864.210429  
Tel. 0864.211052  
Fax 0864.209259

800.99758

www.cogesaambiente.it  
info@cogesaambiente.it  
cogespa.sulmona@legalmail.it



### 3. Dimensionamento della Raccolta Domiciliare

Sulla base delle informazioni ricevute dagli uffici comunali durante gli incontri e sulla base delle valutazioni interne sono state determinate le condizioni al contorno necessarie per la definizione della linea progettuale.

A seguito di sopralluogo e di un'analisi congiunta dei dati relativi a:

- Ruolo TARI, da cui si è evinto la numerosità delle tipologie di utenze (domestiche e non) ed il numero complessivo dei possibili punti di presa;
- Dati di produzione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- Frequenze di raccolta, concordate con le amministrazioni, per le singole classi merceologiche di rifiuto e riportate nel paragrafo successivo;

si è proceduto a determinare le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio in termini di personale e automezzi.

Dall'analisi progettuale eseguita, anche in base alla esperienza maturata dal COGESA, è emerso che, per lo svolgimento del servizio di raccolta domiciliare (organico, carta, plastica, vetro, residuo secco, pile e farmaci) su tutto il territorio dei Comuni interessati, sono necessarie le seguenti risorse:

- in termini di personale, sono necessarie, mediamente su tutto l'anno, n. 2,04 unità autisti (ovvero personale di terzo livello minuto di patente C+CC) e n. 1,12 unità operatore (ovvero personale di secondo livello minuto di patente B).
- in termini di automezzi per l'erogazione del servizio si necessita di:
  - n. 1 satellite con vasca da 7 metri cubi costipante;
  - n. 1 satellite con vasca da 5 metri cubi costipante;
  - n. 1 porter costipante da 3,5 metri cubi.

#### 3.1 Frequenze di raccolta

Le frequenze di raccolta stabilite, che determinano il calendario di raccolta, sono di seguito riportate:

Per le Utenze Domestiche periodo di morbida (01 settembre –30 giugno)

- Organico  
2 volte a settimana
- Carta  
1 volta ogni 15 giorni
- Plastica più metalli e non metalli  
1 volta a settimana
- Vetro  
1 volta ogni 15 giorni
- Secco  
1 volta ogni 15 giorni
- Pannolini e pannoloni  
tutti i giorni di raccolta

Per le Utenze Domestiche periodo di punta (01 luglio – 31 agosto)

- Organico  
3 volte a settimana
- Carta  
1 volta ogni 15 giorni
- Plastica più metalli e non metalli  
1 volta a settimana
- Vetro  
1 volta ogni 15 giorni
- Secco  
1 volta ogni 15 giorni
- Pannolini e pannoloni  
tutti i giorni di raccolta

Per le Utenze Non Domestiche periodo di morbida (01 settembre –30 giugno)

- Organico  
2 volte a settimana



- Carta
  - Plastica più metalli e non metalli
  - Vetro
  - Secco
- 1 volta a settimana  
1 volta a settimana  
1 volta a settimana  
1 volta ogni 15 giorni

- Per le Utenze Non Domestiche periodo di punta (01 luglio – 31 agosto e 15 dicembre – 15 gennaio e la settimana di Pasqua)**
- Organico
  - Carta
  - Plastica più metalli e non metalli
  - Vetro
  - Secco
- 3 volte a settimana  
1 volta a settimana  
1 volta a settimana  
1 volta a settimana  
1 volta a settimana

- Per i seguenti rifiuti:**
- Pile
  - Farmaci
  - Ingombranti, conferimento diretto degli utenti presso il centro di raccolta di Villetta Barrea
  - Olii vegetali esausti, conferimento diretto degli utenti presso il centro di raccolta di Villetta Barrea (figura 1)
  - Abiti usati, conferimento diretto degli utenti presso i contenitori dedicati (figura 2) che saranno posizionati presso il territorio di ciascun comune e/o nel centro di raccolta



Figura 1 – Contenitore olio vegetale esausto (Centro di Raccolta)



Figura 2 – Contenitore abiti usati (Centro di Raccolta e sul territorio)

#### 4. Trasporto

I rifiuti raccolti nei singoli Comuni verranno pesati e conferiti al centro di raccolta dove sono posizionate idonee attrezzature come cassoni scarrabili, ceste e altro, necessarie per l'ottimizzazione del costo del trasporto verso l'impiantistica di destino che avverrà attraverso l'utilizzo di autotreni (motrice e rimorchio con cassoni compattanti e cassoni aperti). Figura 3.

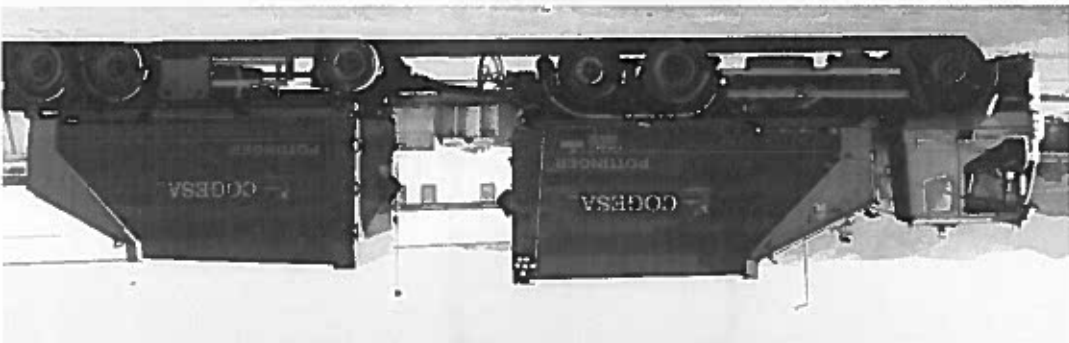


Figura 3 – Autotreno per trasporto Centro di Raccolta impianti di destino

#### 5. Trattamento per il recupero e per lo smaltimento

Il COGESA ha in dotazione un polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani autorizzato dalla Regione Abruzzo con provvedimento A.L.A. n. 9/11 del 09.12.2011.

Nel provvedimento di cui sopra sono autorizzate diverse sezioni impiantistiche dedicate a differenti trattamenti del rifiuto urbano:

- Trattamento Meccanico e Biologico (figura 4) per il trattamento del rifiuto non recuperabile; attualmente il TMB è in fase di revamping finalizzato al recupero di materia (carta e plastica)



e al recupero di energia (produzione del CSS – Combustibile Solido Secondario End of Waste);



Figura 4 – Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico COGESA S.p.A.

- Piattaforma di Tipo "A" (figura 5) per il trattamento delle frazioni secche recuperabili (carta, plastica, vetro, organico, ecc.) anche questo impianto in fase di revamping per aumentare la produttività;

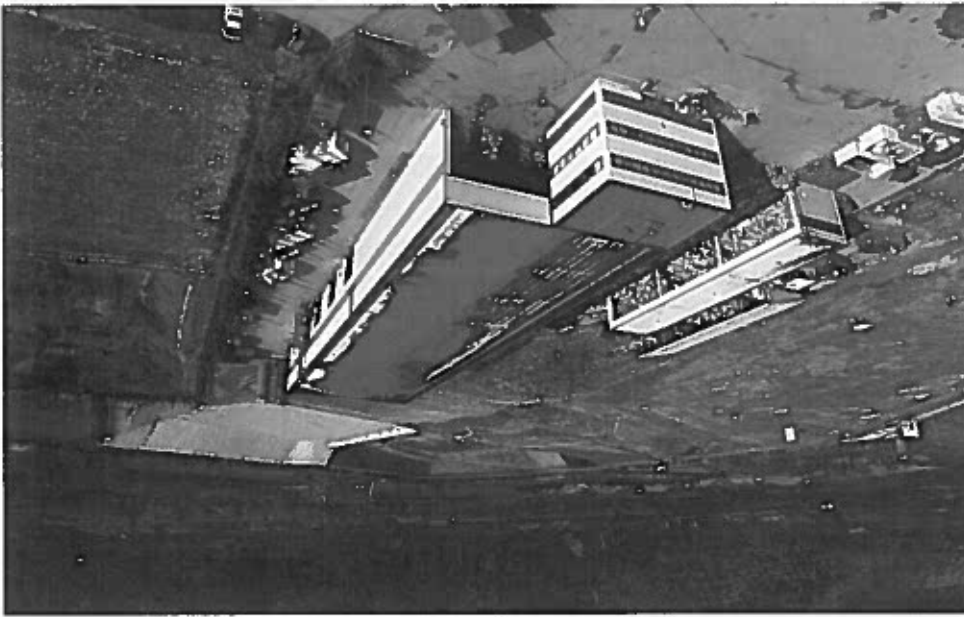


Figura 5 – Piattaforma di Tipo "A" COGESA S.p.A.

- Discarica per rifiuti speciali non pericolosi residui dalle due precedenti attività nonché per lo smaltimento del rifiuto da spazzamento;

COGESA S.p.A.  
Via Vicenza loc. Noce Mozzi  
37039 SULLMONA (AG)

C.F. 9200760660  
P.IVA 01400150668

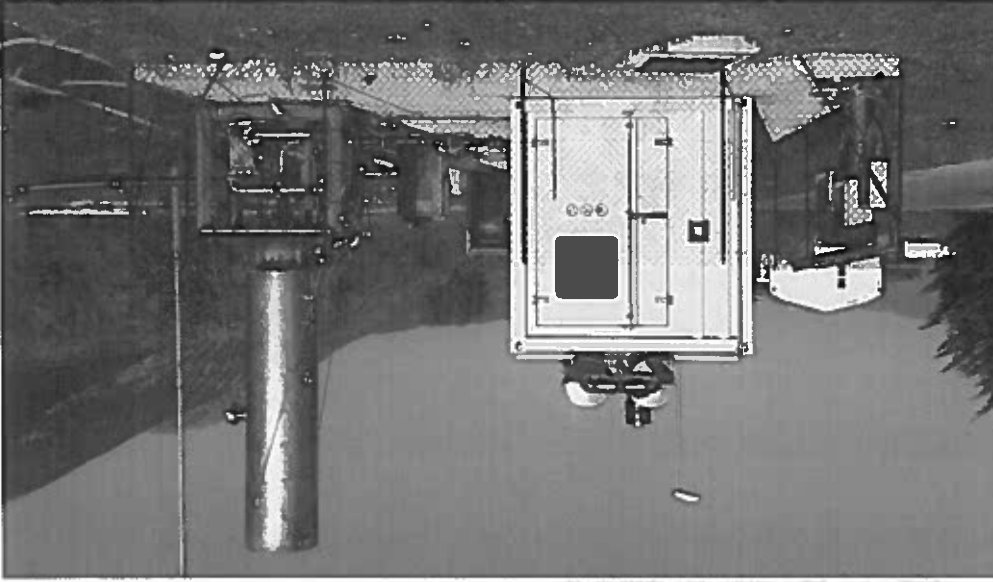
Tel. 0864 210429  
Tel. 0864 211052  
Fax 0864 209259

800.99758

www.cogesambiente.it  
info@cogesambiente.it  
cogespsa.sulmona@legalemail.it

- Ciova segnalare inoltre che:
  - l'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB) è un impianto dedicato al trattamento del rifiuto urbano indifferenziato. Tale impianto è inserito nel nuovo Piano Regionale Gestioni Rifiuti approvato dalla Regione Abruzzo. Tale impianto sarà l'unico su tutto la

Figura 7 – Cogeneratore da biogas di discarica COGESA S.p.A.



- Impianto di Cogenerazione da 100 kW per la produzione di Energia Elettrica da Biogas di discarica.

Figura 6 – Discarica per Rifiuti non Pericolosi COGESA S.p.A.





provvederà a:

9. Nuovi Servizi rispetto all'attuale gestione  
Il COGESA, nell'ambito delle sue funzioni di gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani,

Il valore annuo dei corrispettivi dipenderà dalla quantità ma soprattutto dalla qualità dei rifiuti raccolti e conferiti. Tale valutazione sarà determinata in contraddittorio con il Comune in base ad analisi merceologiche eseguite per singola tipologia di rifiuto.

Il corrispettivo derivante dalla vendita del rifiuto differenziato al consorzio sarà incamerato dal Comune attraverso la gestione delle deleghe effettuata dal COGESA.

Il valore annuo dei corrispettivi dipenderà dalla quantità ma soprattutto dalla qualità dei rifiuti raccolti e conferiti. Tale valutazione sarà determinata in contraddittorio con il Comune in base ad analisi merceologiche eseguite per singola tipologia di rifiuto. Come noto la raccolta domiciliare determina un aumento dei quantitativi di rifiuto valorizzabile non solo da un punto di vista del recupero di materia ma anche da un punto di vista economico sempre che il cittadino produca classi merceologiche di rifiuto di alto livello qualitativo. Il COGESA metterà in campo attività mirate inizialmente a determinare lo stato qualitativo dei rifiuti prodotti attraverso analisi merceologiche. A seguito di questa prima fase di studio si attiveranno azioni volte a rimuovere le criticità e ad elevare, qualora sia necessario, il livello qualitativo del rifiuto conferito dalle utenze del Comune. Sempre sulla base delle attuali produzioni totali di rifiuti urbani sono state stimate le percentuali merceologiche per ogni tipologia di rifiuto (organico, carta, plastica, vetro, rifiuto residuo, altri). Per ogni tipologia di rifiuto è stato calcolato il corrispettivo, derivante dalla vendita del materiale verso i consorzi di filiera corrispondenti (COMIECO, COREPLA, COREVE, RILEGNO, RICREA, Ecc.).

## 8. Corrispettivi ANCI - CONAI

Al momento dell'effettivo servizio si potranno mettere in campo una serie di attività necessarie per avviare la diffusione di buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani come ad esempio il Compostaggio Domestico.

## 7. Attività di Riduzione di Produzione dei R.U.

Il COGESA ha in organico personale che si occupa della formazione/informazione e sensibilizzazione del cittadino. Pertanto, previo accordo tra le parti, si potranno calendarizzare degli incontri con la popolazione in funzione delle effettive esigenze preordinate all'avvio del servizio. Durante gli incontri, o anche successivamente, sarà consegnato a tutte le utenze del materiale informativo come il "dizionario dei rifiuti" e il calendario di raccolta.

## 6. Attività di Sensibilizzazione e Informazione al cittadino

- La Piattaforma di Tipo "A" è un impianto che valorizza il rifiuto raccolto in modo differenziato avviandolo a recupero attraverso i consorzi di filiera. Sulla base degli accordi ANCI - CONAI, sono stabiliti dei corrispettivi derivanti dalla vendita del materiale selezionato che sono portati in detrazione nell'offerta economica predisposta in questa sede.
  - L'impianto TMB del COGESA offre le tariffe più basse della Regione Abruzzo.
- provincia per soddisfare il principio dell'autosufficienza; inoltre ha recentemente ottenuto un finanziamento dal CIFE per un importo di 2.500.000 € finalizzato a introdurre nel processo, opere elettromeccaniche per il recupero di materia (carta, plastica, ecc.) e di energia attraverso la produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario End of Waste);



**Figura 8 - Tipica Eco Isola Automatizzata -**  
Nella foto quella in dotazione al Comune di Scontrone socio COGESA.



- kit di mastelli e bidoni per le utenze domestiche e non domestiche
- eco isola automatizzata in numero di 4 di cui una nel Comune di Barrea, una nel Comune di Villetta Barrea, n. 2 nel Comune di Civitella Alfedena e n. 1 nel Comune di Opi. tali attrezzature sono necessarie per garantire ai non residenti di poter conferire in modo differenziato i rifiuti prodotti nel loro periodo di permanenza nel territorio comunale. Saranno gli stessi Enti a gestire gli accessi attraverso tramite un software "on Line" in modo da poter autorizzare tutte quelle utenze non risidenti che ne facciano richiesta. Il periodo di ammortamento delle spese per investimento è stato fissato a 10 anni; (figura 8)
- container a scomparti per alcune località ad alta affluenza turistica come la Camosciara (n. 2) nel Comune di Civitella Alfedena e n. 1 in località Val Fondillo nel Comune di Opi; (figura 9)
- Una batteria (n. 5) di cassonetti ad apertura intelligente per servire una metà del centro storico del Comune di Barrea (figura 10).

Il COGESA provvederà all'acquisto di tutte le attrezzature:

#### 10. Investimenti

1. redigere il MUD
2. trasmettere, attraverso l'applicativo O.R.S.O., la dichiarazione delle produzioni dei rifiuti urbani prodotte dai singoli comuni, previa opportuna delega, sgravando in tal modo l'ufficio comunale ad oggi preposto a tale mansione
3. gestire il Centro di Raccolta
4. Comunicare e sensibilizzare il cittadino
5. Gestire le relazioni con il cittadino attraverso l'Eco sportello e l'ufficio reclami



Sulla base di quanto esposto, ed in considerazione della durata dell'affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti per 10 anni, il costo del servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati risulta così determinato per ciascun Comune appartenente al progetto.

## 11. Conclusioni

Figura 10 – Cassonetto Stradale con accesso con scheda e volumetria limitata

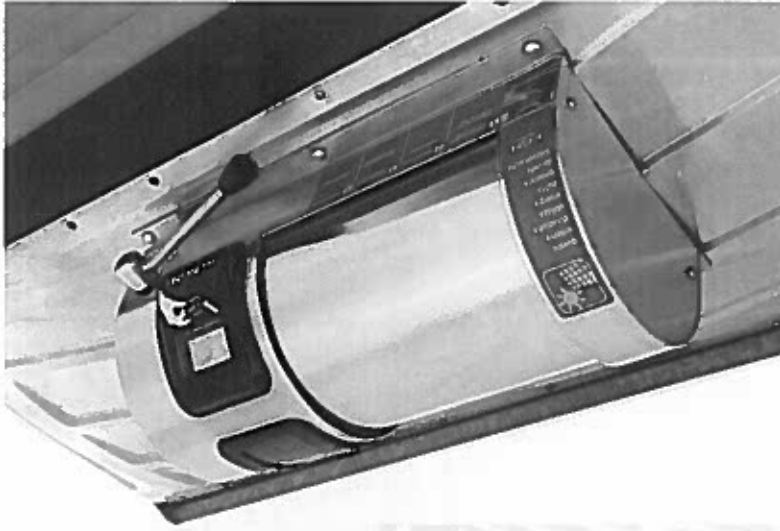
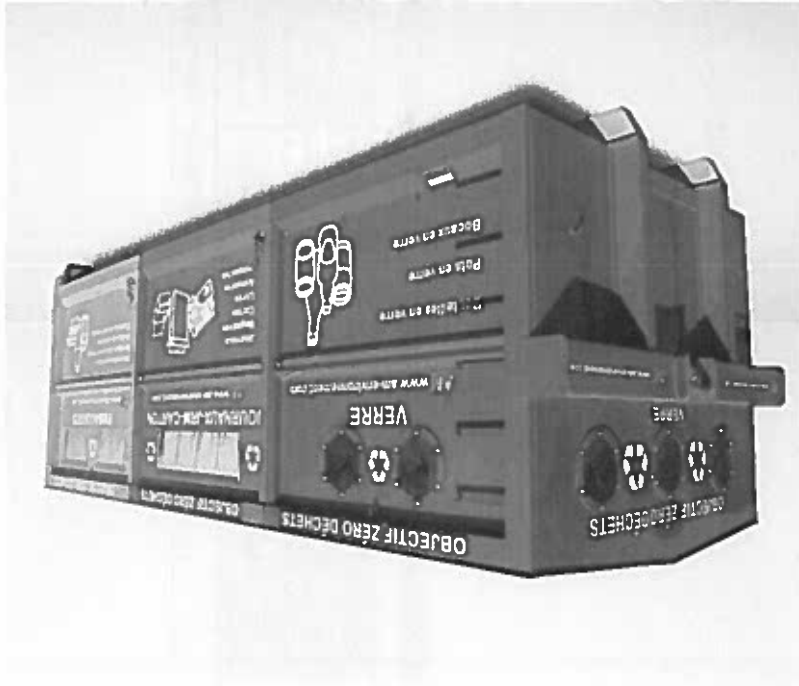


Figura 9 – Cassone Scarrabile tipo con paratie interne (da posizionare in località Camosciara e Val Fondillo)





COGESA S.p.A.  
Via Vicenne loc. Noce Mattei  
67039 SULMONA (AQ)

C. F. 92007760660  
P. IVA 01400150668

Tel. 0864 210429  
Tel. 0864 211052  
Fax 0864.209259

800.99758

www.cogesambiente.it  
info@cogesambiente.it  
cogesps@ulmona.legalmail.it

STIMA CICLO INTEGRATO COMUNI DEL LAGO (10 anni) - BARREA, CIVITELLA ALFEDENA, OPI e VILLETTA BARREA

Comuni	Abitanti	Produzione R.U. l'anno	Raccolta Domiciliare e trasporto		Costo per Conferimento		Totale 1	Ricavi Ancil/Conai	Totale 2		Stampa del Calendari	Acquisito Mastelli	Acquisito ECOISOLE	Costi di Gestione del CIR	TOTALE	TOTALE con IVA		Investimento Villetta Barrea	TOTALE FINALE
			TMB	PTA	(totale 1 - ricavi)				10%										
BARREA	719	274,82	51.407,79	10.611,50	15.828,21	77.847,50	6.202,40	71.645,10	300,00	5.287,31	4.686,64	16.756,83	98.685,88	108.621,47	2.314,13	110.835,60			
CIVITELLA	286	167,07	36.138,18	6.451,00	9.622,37	52.211,55	3.770,59	48.440,96	90,00	4.007,76	6.198,64	8.686,76	67.412,13	74.153,35	1.406,82	75.560,17			
OPI	411	193,00	41.745,52	7.451,98	11.115,41	60.312,90	4.355,65	55.957,24	150,00	3.679,48	3.093,32	11.337,32	74.217,36	81.638,10	1.625,11	83.264,20			
VILLETTA	650	269,55	58.304,61	10.407,91	15.524,53	84.237,05	6.083,40	78.153,65	270,00	1.891,88	2.343,32	15.497,82	97.656,66	107.752,32	0,00	107.752,32			
<b>TOTALE</b>	<b>2.066</b>	<b>904,44</b>	<b>187.596,10</b>	<b>34.922,38</b>	<b>52.090,52</b>	<b>274.609,00</b>	<b>20.412,05</b>	<b>254.196,95</b>	<b>810,00</b>	<b>14.846,45</b>	<b>16.309,91</b>	<b>52.278,73</b>	<b>338.242,04</b>	<b>372.068,24</b>	<b>5.346,05</b>	<b>377.412,30</b>			





Dove:

TMB = impianto di Trattamento Meccanico e Biologico

PTA = Piantaforma per la valorizzazione dei rifiuti differenziati

Il Coordinatore Generale del COGESA  
Responsabile Tecnico  
Ing. Stefano Margani



COGESA S.p.A.  
Via Vicenne loc. Noce Mattei  
67039 SULMONA (AQ)  
C.F. 92007760660  
P.IVA 01400150668

Tel. 0864 210429  
Tel. 0864 211052  
Fax 0864 209259



www.cogesambiente.it  
info@cogesambiente.it  
cogesspa.sulmona@legalemail.it



2. Analisi effettuate in aggiunta al numero massimo previsto sul periodo con riferimento alla Tabella 1 punto a.;

c. **Analisi Richieste dal Conferitore:** Il Conferitore avrà a sua volta facoltà di richiedere controlli aggiuntivi, comunque in numero non superiore a quello fissato per la frequenza massima, come da Tabella 1, stabilita per ciascun conferitore, che faranno media al fine della determinazione della fascia qualitativa da attribuire al rifiuto. Tali analisi richieste dal Conferitore, non concorreranno comunque al raggiungimento del numero massimo di analisi dovute in convenzione ed i costi relativi saranno posti a carico del Conferitore richiedente. Le analisi richieste devono essere effettuate entro 10 giorni dalla richiesta in presenza di conferimenti utili all'analisi. Relativamente ai casi in cui una o più analisi richieste dal Conferitore, pur in presenza di conferimenti utili nei 10 giorni lavorativi successivi alla data di richiesta non siano effettuate, o la loro effettuazione avvenga oltre i termini previsti, si procede come di seguito descritto, a maggiore tutela del conferitore.

Sono riscontrabili due diverse casistiche:

1. la/le analisi è/sono stata/e effettuata/e oltre i 10 giorni lavorativi successivi alla data di richiesta, ma comunque entro il termine del periodo di riferimento per cui era/erano stata/e richiesta/e;

2. la/le analisi non è/sono stata/e effettuata/e nel corso del periodo di pertinenza della richiesta, che resta quindi inevasa;

Nel caso di cui al punto 1), COGESA assicura che la/le analisi, anche se effettuata/e in ritardo, è/sono in ogni caso riferita/e al periodo per cui era/erano stata/e richiesta/e;

Nel caso di cui al punto 2) si procede ad attribuire ai "Comuni" un numero di analisi "fittizie" pari al numero di analisi richieste e non effettuate. L'esito di tali analisi "fittizie" è fisso e predeterminato, essendo per ciascuna tipologia di flusso quello più favorevole al Conferitore ai fini della determinazione della media e di conseguenza del corrispettivo di raccolta, come qui di seguito analiticamente descritto:

- I. "Flusso A": Frazione Estranea 0 %  
Traccianti 0 %
- II "Flusso B": Frazione Estranea 0 %  
Traccianti 100 %
- III "Flusso C": Frazione Estranea 0 %  
Contenitori in Plastica per Liquidi 100 %  
Traccianti 0 %

Tali analisi concorrono alla determinazione della media del periodo, essendo conteggiate come effettuate con gli esiti sopra indicati nel periodo di pertinenza della richiesta del conferitore.

Ogni analisi avrà valore per verificare sia la rispondenza di quanto conficito con le specifiche dei flussi di raccolta dichiarati, sia la percentuale di frazione estranea eventualmente presente nei singoli flussi, risultando in tal modo prerequisite indispensabile per la determinazione dei corrispettivi.

**PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLA QUALITA' DEL MATERIALE CONFERITO E COMUNICAZIONI CONSEGUENTI.**

15 01 02 – Imballaggi in plastica  
15 01 06 – Imballaggi in materiali misti

**1. FREQUENZA E FINALITÀ DELLE VERIFICHE.**

Le analisi possono appartenere ad una delle seguenti tre tipologie:

a. **Analisi Dovute:** COGESA effettuerà i controlli di qualità a proprie spese, direttamente o tramite terzi, a campione, secondo le frequenze minime e massime prestabilite, di cui alla tabella seguente, calcolata in base al dato storico della raccolta relativo al singolo Conferitore (in caso di non disponibilità di tale informazione, sarà utilizzato il potenziale presuntivo di raccolta, calcolato moltiplicando la somma degli abitanti di ciascun Comune per il dato della raccolta pro-capite/anno relativo al sub-ambito che, in base al numero di abitanti, risulta essere prevalente nei conferimenti). Prima della fine di ogni anno solare, COGESA, constatato che sono intervenuti cambiamenti sostanziali (quantitativi e/o organizzativi) nell'andamento della raccolta riferiti al singolo bacino, può ricalcolare per l'anno solare successivo la frequenza stabilita, facendo riferimento alla nuova situazione. Nel caso di raccolte comprendenti più "Comuni", le frequenze e le loro modalità di calcolo dovranno essere riferite a ciascun "Comune".

*Tabella 1*

Quantità conferita per singolo flusso in convenzione (t/anno solare)	Frequenza minima analisi	Frequenza massima analisi
Da 0 fino a 5	1/anno	3/anno
Oltre 5 fino a 10	1/ semestre	2/semestre
Oltre 10 fino a 20	1/quadrimestre	3/quadrimestre
Oltre 20 fino a 50	1/trimestre	3/trimestre
Oltre 50 fino a 100	1/bimestre	2/bimestre
Oltre 100	1/mese	2/mese

b. **Analisi Aggiuntive:** COGESA avrà comunque facoltà di effettuare anche analisi aggiuntive del materiale, che non avranno valore ai fini della determinazione del compenso perché non concorreranno al calcolo della media del periodo, ma avranno effetti limitati al singolo carico nel caso di superamento del limite di frazione estranea. Ricadono in tale tipologia le analisi effettuate nei seguenti casi:

1. Rifiuto conferito sfuso che appaia anche da un primo sommario esame visivo gravemente inquinato da frazioni estranee. In tal caso l'individuazione del carico su cui effettuare il campionamento avviene dopo lo scarico del mezzo.